

# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

Ufficio di Brindisi



COMPLETAMENTO DELLA INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE  
MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE  
COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST

## PROGETTO DEFINITIVO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. F. DI LEVERANO

Progettisti incaricati:

ACQUA  
TECNO

Dott. Ing.  
RENA  
DEL PR  
n. 5073  
BARI

ACQUATECNO S.r.l.  
Via Ajaccio, 14 - ROMA  
(Ing. Renato Del Prete)

MODIMAR

MODIMAR S.r.l.  
Via Monte Zebio, 40 - ROMA  
(Ing. Marco Tartaglino)



TITOLO ELABORATO:

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

ELABORATO N° :

C.01 11

CODICE ELABORATO:

09-017-DR-011-1-AMB

		ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO		
SIGLA						
REVISIONE	N.	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.	APP.
	1	Luglio 2017	NOTA CONSIGLIO SUPERIORE LL.PP.			
	2					

DATA:

Luglio 2017

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**

*Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli*

Ufficio di Brindisi

**LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA  
PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA  
RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E  
COSTA MORENA EST**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO**

---

**PROGETTAZIONE:**



**MODIMAR S.r.l.**

VIA MONTE ZEBIO, 40 ROMA



**ACQUA TECNO S.r.l.**

VIA AJACCIO, 14 ROMA

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Indice

<b>Capitolo 1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>Capitolo 2</b>	<b>Inquadramento territoriale.....</b>	<b>3</b>
	2.1 Inquadramento del sito.....	5
<b>Capitolo 3</b>	<b>Gli strumenti di pianificazione urbanistica .....</b>	<b>6</b>
	3.1 Piano Regolatore Generale di Brindisi .....	6
	3.2 Piano Urbanistico Generale .....	7
	3.3 Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p).....	8
	3.4 Piano Comunale Costiero di Brindisi.....	12
	3.5 Piano Regolatore Territoriale dell'Area Sviluppo Industriale di Brindisi.....	14
	3.6 Piano Regolatore del Porto di Brindisi.....	15
<b>Capitolo 4</b>	<b>Regime dei vincoli .....</b>	<b>17</b>
	4.1 Vincoli del codice del Paesaggio.....	17
	4.2 Rete Natura 2000 .....	17
	4.3 Parchi Regionali .....	18
<b>Capitolo 5</b>	<b>Valutazioni conclusive .....</b>	<b>21</b>

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Capitolo 1 Premessa

---

Il presente elaborato costituisce lo Studio di inserimento urbanistico che accompagna il Progetto definitivo *dei Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata per il pontile petrolchimico e Costa Morena Est.*

L'intervento in oggetto consiste nel dragaggio di una parte dei fondali ricadenti all'interno del Porto di Brindisi, alle profondità previste dal vigente Piano Regolatore Portuale, nella relativa gestione e nel completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa morena est.

Si rimanda alla Relazione generale, allegata al progetto, per l'approfondimento delle tematiche progettuali.

Lo studio è redatto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010 ed è finalizzato a:

- fornire le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si inserisce l'opera;
- analizzare gli strumenti urbanistici e programmatori che interessano l'area di progetto;
- approfondire i vincoli di natura ambientale e paesaggistica che insistono nell'area di progetto.

La struttura del presente studio intende approfondire le seguenti tematiche:

- inquadramento territoriale e stato dei luoghi;
- livelli di tutela vigenti rilevati dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e regime dei vincoli;
- valutazione dell'inserimento urbanistico dell'intervento.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Capitolo 2 Inquadramento territoriale

La provincia di Brindisi è caratterizzata da tre grandi aree omogenee: la fascia litoranea, la piana costiera e l'altopiano murgiano.

La fascia litoranea ha conservato, sino agli inizi del secolo scorso, ambienti d'elevata qualità naturalistica, costituiti principalmente da un sistema di zone umide costiere e di formazioni di foresta mediterranea sempreverde.

La parte occidentale della provincia è caratterizzata da colline, ma la maggior parte della provincia è in pianura, specialmente il sud e il litorale ricco di piccoli approdi e insenature che si alternano a lunghe spiagge sabbiose e scogli.

Il centro di Brindisi, situato nella Puglia orientale, si estende, a nord, delle murge baresi e tarantine e termina a sud con la piana messapica (o pianura salentina o tavoliere di Lecce). La superficie provinciale è pari a 1.838 Km<sup>2</sup> (circa il 9,5% della superficie della Puglia, e lo 0,67% della superficie italiana) ed ospita una popolazione di circa 400.000 abitanti.

Brindisi è dotata di un porto naturale, che grazie alla sua conformazione ed alla posizione geografica, è stato da sempre classificato come il più sicuro del basso Adriatico.

L'esclusiva e ramificata morfologia del porto naturale di Brindisi è il risultato dell'erosione operata dalla foce dei corsi d'acqua, oggi canale Cillarese che confluisce nel seno di ponente e canale Palmarini-Patri a levante, che hanno formato una valle fluviale in cui si è insinuato il mare. In passato vi era anche una terza diramazione del porto interno, un canale chiamato la Mena, localizzabile sull'attuale Corso Garibaldi, che fu coperto nel XVIII secolo.

Brindisi è l'unico porto del basso Adriatico, dove possono attraccare navi di grosso tonnellaggio. La sua posizione centrale nel mare Mediterraneo fa di Brindisi una scelta ideale rispetto ad altri porti dell'Adriatico come Venezia, Ancona e Bari. Il porto ha sempre avuto una storica funzione di cerniera, è stato per decenni lo scalo privilegiato di collegamento tra Italia, Grecia e Mediterraneo orientale.

L'area di progetto ricade all'interno del porto di Brindisi, a tale scopo si descrive sinteticamente, di seguito, l'infrastruttura portuale che si suddivide essenzialmente di tre parti:

- Il porto interno, formato da due lunghi bracci che cingono la città a nord e ad est e che prendono rispettivamente il nome di "seno di ponente" e "seno di levante".
- Il porto medio, costituito dallo specchio acqueo che precede il canale di accesso al porto interno (Canale Pigonati); il seno Bocche di Puglia ne forma il bacino settentrionale.
- Il porto esterno, limitato a sud dalla terraferma, a levante dalle isole Pedagne, a ponente dall'isola S. Andrea, dal molo di Costa Morena e, a nord, dalla diga di Punta Riso.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO				
		09	017	DR	011	1

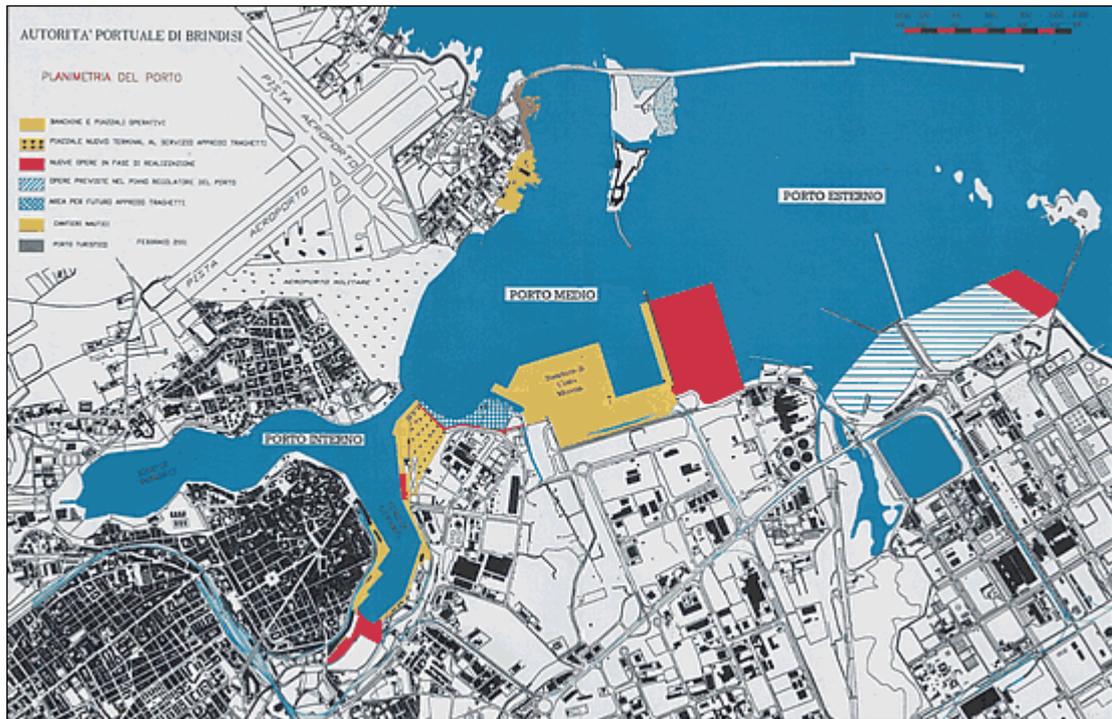


Figura 2-1. Suddivisione del porto di Brindisi

L'intervento ricade nel porto esterno, un'area a vocazione principalmente industriale che si estende dall'isola di Pedagne all'isola di S. Andrea e al molo di Costa Morena Est. Questo è il luogo dove giungono l'olio e il gas, così come i materiali grezzi per le raffinerie petrolchimiche Enichem e le Aziende consociate.

L'area di progetto è raggiungibile da est attraverso Strada delle Pedagne e da ovest attraverso la strada che costeggia il porto, Via Albert Einstein e Via Enrico Fermi.

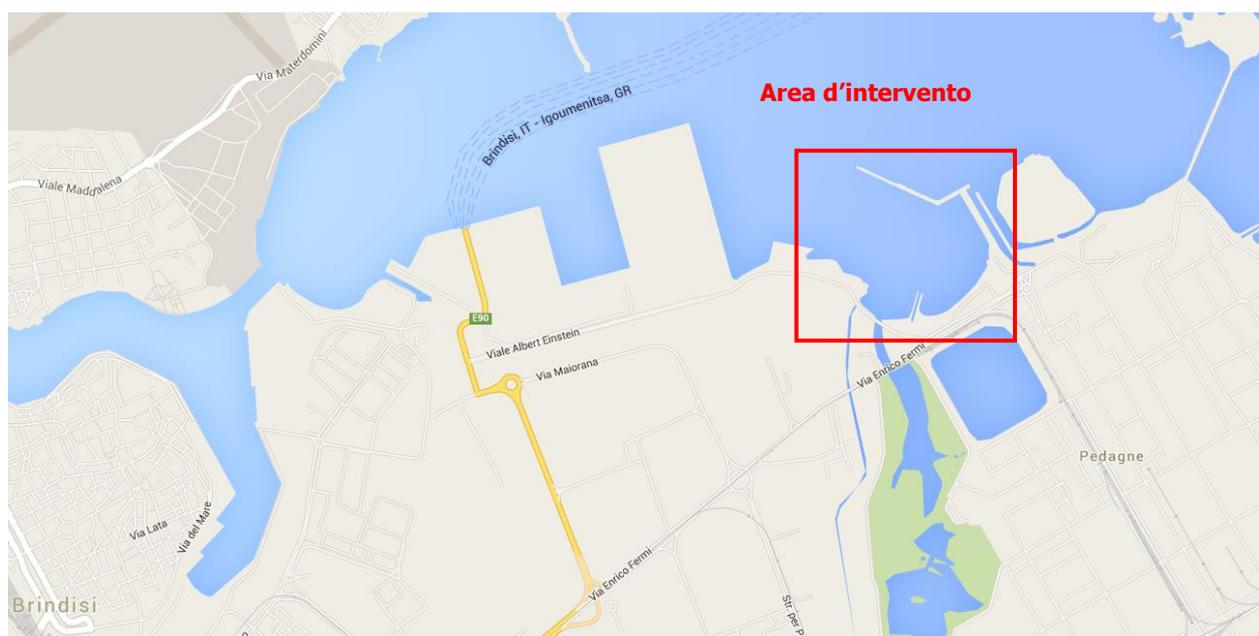


Figura 2-2. Accessibilità all'area d'intervento

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

## 2.1 Inquadramento del sito

L'area d'intervento, come descritto sopra, è situata nella porzione più orientale della circoscrizione di competenza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) – Ufficio di Brindisi, adiacente alla zona produttiva petrolchimica del Consorzio ASI di Brindisi, rispettivamente il Polo Elettrico e il Polo Chimico.

L'ASI di Brindisi si sviluppa su 2.255 ha e raccoglie circa 150 aziende.



Figura 2-3. Inquadramento dell'area d'intervento

Dall'immagine che precede è possibile comprendere come l'area, che confina ad ovest con la Centrale termoelettrica di Brindisi Nord Edipower Spa e ad est con una zona di ampliamento delle attività industriali (come definito dal vigente PRP), ricada in un tessuto fortemente antropizzato e industrializzato da decenni.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Capitolo 3 Gli strumenti di pianificazione urbanistica

Di seguito si propone una sintetica analisi dei principali strumenti di pianificazione urbanistica utili ad un inquadramento delle indicazioni per l'inserimento urbanistico dell'opera in oggetto.

### 3.1 Piano Regolatore Generale di Brindisi

Il Comune di Brindisi è dotato di PRG approvato dalla Giunta Regionale con delibere n.7008 del 22/07/85, n. 05558 del 7/06/88 e n 10929 del 28/12/88 (resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n.1986 del 23/02/89). In seguito all'approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) della Regione Puglia, avvenuta con DGR n. 1748 del 15 Dicembre 2000, la Regione ha approvato la variante al PRG di Brindisi di adeguamento al P.U.T.T./p con Deliberazione G.R. Puglia, 26 luglio 2007, n. 1202.

Successivamente con deliberazione C.S. n. 24 del 27/03/2012 è stato adottato l'adeguamento del PRG/PUTT\_p alla carta idrogeomorfologica AdB Puglia e con Delibera di Giunta n. 135 del 11/04/2014 è stata redatta una nuova carta idrogeomorfologica delle Puglia. Con Deliberazione della Giunta Regionale del 27/10/2015 n. 1885 è stata approvata la Variante di adeguamento del PRG al PUTT/p di cui alla delibera del Commissario n. 24 del 27/03/2012 e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2014.

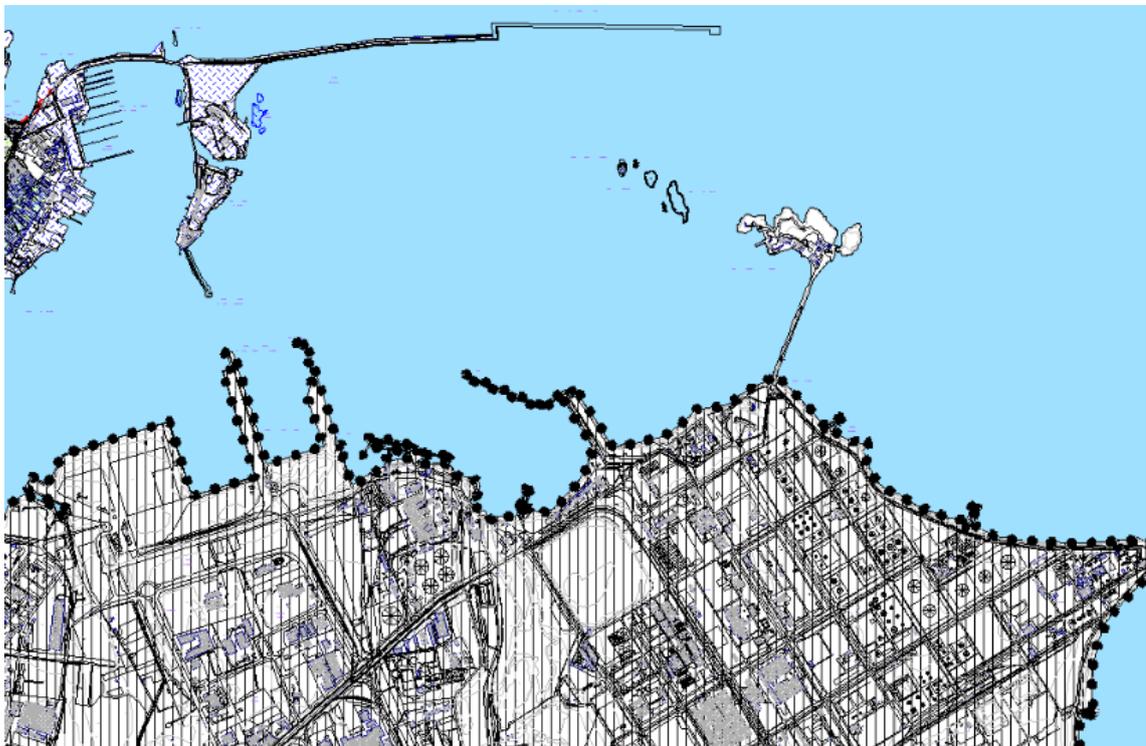


Figura 3-1. Piano Regolatore Generale – Decisione Commissario di Governo n, 1986 del 23/02/1989 (dal Sistema Cartografico Comunale in adeguamento alla l.r. 66/80 – Deliberazione C.C. n.94 del 24 luglio 201)

Il PRG individua l'area a terra come zona ASI D3- Produttiva industriale; l'intervento risulta compatibile con il PRG vigente.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

### 3.2 Piano Urbanistico Generale

Le norme in materia di pianificazione comunale sono rappresentate fundamentalmente dalla L.r. n. 20 del 22/07/2001 Norme generali di governo ed uso del territorio, che regola l'assetto, la trasformazione e l'uso del territorio in ambito regionale basate sul principio di sussidiarietà.

In questo contesto, il quadro delle competenze comunali risulta integrato dal Documento Regionale di Assetto Generale – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) come approvato con la DGR 3 agosto 2007 n. 1328.

Tale documento ha messo in evidenza la necessità di differenziare la validità temporale delle previsioni urbanistiche in funzione della diversità delle valenze delle azioni previste.

La redazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) del PUG è stata l'occasione per approfondire la vera natura delle possibilità di crescita della città al fine di individuare, in modo condiviso, gli strumenti urbanistici, socio-politici e istituzionali.

Il Documento Programmatico Preliminare al PUG di Brindisi è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.61 del 25/08/2011.

Il Documento sottolinea la centralità di Brindisi, dotata di un porto in grado di svolgere un ruolo rilevante nell'ambito dei nuovi traffici Europa-Asia (il "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013" proposto dal Ministero delle Infrastrutture ha rivolto particolare attenzione ai processi di territorializzazione strategica del Mezzogiorno, come area su cui puntare per la competitività del paese).

Le aree importanti ai fini dello sviluppo locale sono quelle portuali e retro portuali che, consentendo l'approvvigionamento via mare delle materie prime, portano un cospicuo valore aggiunto ai grandi insediamenti energetici ed industriali.

Nell'immagine che segue sono sintetizzati i vincoli paesaggistici che insistono sulla zona e che riguardano l'area litoranea e la fascia di 300 m dalla costa interessata.

La Relazione paesaggistica, allegata al progetto e alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, evidenzia che l'intervento in oggetto non è in contrasto con le indicazioni del Piano Urbanistico Generale.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB



Figura 3-2. PUG - Carta dei vincoli paesaggistici

### 3.3 Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p)

Con la Delibera Regionale del 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n° 6 del 11/01/2001, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

Il PUTT/P, ai sensi dell'art. 149 del D.lgs n. 490/29.10.99 e della L.r. n. 56 del 31/05/80, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio al fine di tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti e il suo uso sociale nonché promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali.

Con Delibere di C.C. nn. 43 del 08/04/2002, n.139 del 29/10/2002 e n.49 del 31/05/2006, l'Amministrazione Comunale di Brindisi ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale vigente in adeguamento al Piano Territoriale Tematico/paesaggio regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, in variante al predetto strumento di pianificazione.

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB

Successivamente, così come prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/Paesaggio, l'Amministrazione Comunale ha richiesto al competente Settore Urbanistica Regionale il parere paesaggistico al Piano Regolatore Generale adeguato in variante.

Con Deliberazione G.R. Puglia, 26 luglio 2007, n. 1202, la Regione ha approvato la variante al PRG di Brindisi di adeguamento al PUTT/p, dando atto che la stessa variante costituisce anche variante al richiamato strumento di pianificazione territoriale regionale, rilasciando il competente parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

Come sottolineato sopra, successivamente alla deliberazione C.S. n. 24 del 27/03/2012 è stato adottato l'adeguamento del PRG/PUTT\_p alla carta idrogeomorfologica AdB Puglia e con Delibera di Giunta n. 135 del 11/04/2014 è stata redatta una nuova carta idrogeomorfologica delle Puglia. Con Deliberazione della Giunta Regionale del 27/10/2015 n. 1885 è stata approvata la Variante di adeguamento del PRG al PUTT/p di cui alla delibera del Commissario n. 24 del 27/03/2012 e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2014.

L'Amministrazione Comunale ha proposto l'identificazione del sistema connettivo dei "Corridoi Ecologici Comunali" con il territorio extra urbano, "prolungando" in questo modo la rete ambientale territoriale, quale struttura portante dello strumento urbanistico generale e delle invarianti paesaggistiche, come già avvenuto nell'adottato Documento Programmatico Preliminare al PUG.

L'ossatura dei Corridoi Ecologici Comunali è costituita principalmente dal sistema dei canali e bacini da integrarsi con il nuovo reticolo del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) che, oltre a comprendere i fiumi, torrenti e corsi d'acqua, già tutelati a livello comunale nell'ambito dell'adeguamento del PRG al PUTT/p, ha individuato l'insieme delle connessioni fluviali minori e corsi d'acqua periodici anche di portata relativa o minima, che, comunque, rappresentano un habitat residuale caratteristico.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB



**Figura 3-3. Vista del Fiume Grande e dell'area dell'ASI**

In merito alla richiesta di chiarimenti relativa all'incremento nel tematismo Invasi (area di pertinenza) e Invasi (area annessa) del bacino sito nella zona industriale ad est della città, quanto perimetrato dal Servizio redattore si correla alle specifiche dettate dal S.U.R. (D.G.R. 26/07/2007, n. 1202). Tali specifiche prendono atto dell'inclusione "nei territori costruiti anche dell'agglomerato industriale di Brindisi" ed in particolare l'ambito omogeneo D3 di PRG corrispondente all'area S.I.S.R.I.

Considerato quanto sopra, nell'area vasta il Piano riscontra la presenza di beni paesaggistici tutelati per legge, quali aree umide e riserve naturali regionali; pertanto si rende comunque necessario, per gli interventi di trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

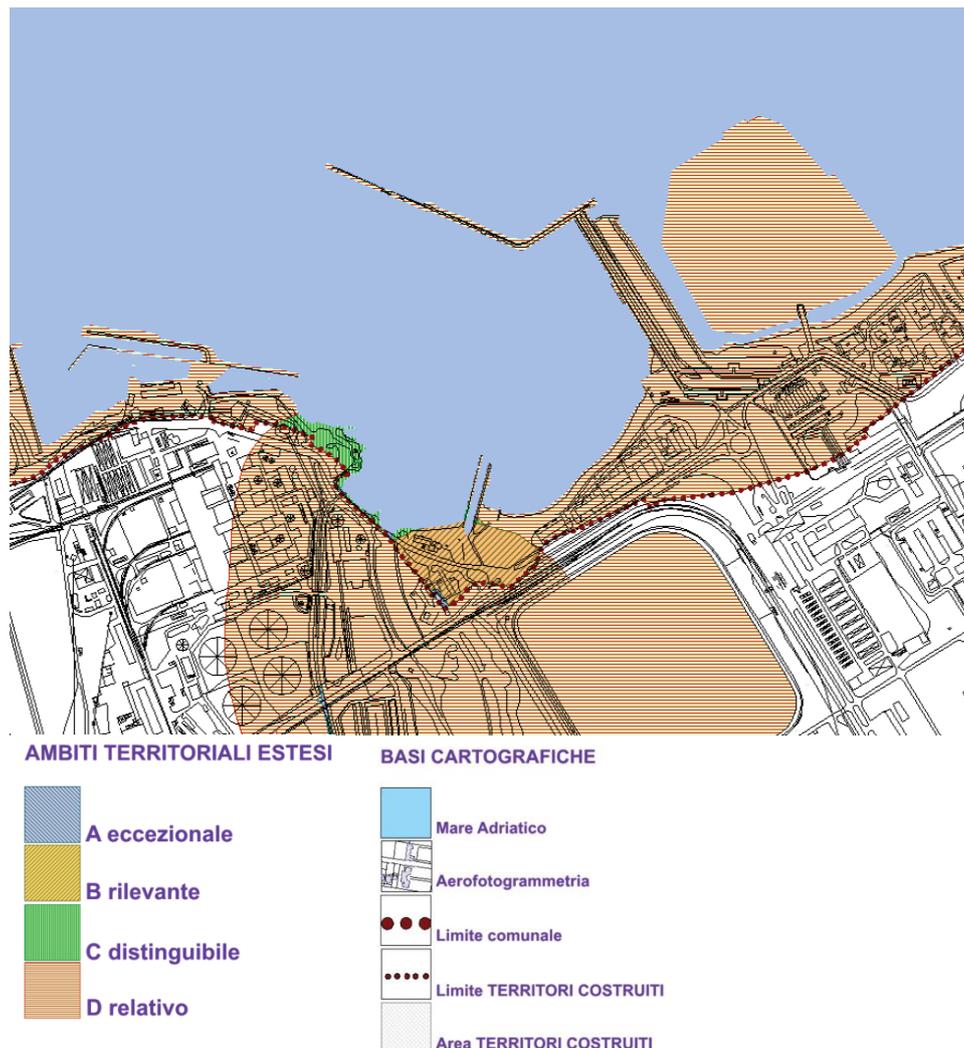


Figura 3-4. Vista del PUTT/p Adeguamento Carta Idrogeomorfologica Riscontro prescrizioni regionali DGR Puglia 27/10/2015 n.1885 – Ambiti Territoriali Estesi

Inoltre, nel Piano sono stati integrati gli strati informativi rimodulando gli Ambiti Territoriali Estesi (ATE) dell'adeguamento del PRG al PUTT/p vigente associati alle perimetrazioni adottate dal Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Brindisi 2007/2012, individuate ai sensi della l.r.n. 157/1992, dividendo tra quelle coincidenti con le aree già tutelate ai fini della salvaguardia geo-morfoidrogeologica e botanico-vegetazione-culturale, confermate quali ATE "C distinguibili", e le restanti aree, coincidenti con il territorio antropizzato esclusivamente ai fini produttivo agrari, da associarsi ad un più coerente ATE "D relativo" al fine del regolare svolgimento delle attività strettamente correlate alla conduzione agricola dei terreni.

L'area d'intervento ricade nell'ATE C distinguibile.

Negli ambiti di valore distinguibile C si applicano gli indirizzi di tutela volti alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica; in attuazione degli indirizzi di tutela, le previsioni insediative ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono mantenere l'assetto geomorfologico delle relative aree.

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB

La Relazione paesaggistica, allegata al progetto, evidenzia che l'intervento in oggetto non è in contrasto con le indicazioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

### 3.4 Piano Comunale Costiero di Brindisi

La Regione Puglia norma l'esercizio delle funzioni amministrative, connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, attraverso la pianificazione di livello regionale, con il Piano Regionale delle Coste e attraverso il Piano Comunale delle Coste.

Il Piano Comunale Costiero di Brindisi (PCC) disciplina l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo al fine di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico/ricreative in attuazione dell'art. 4 della L.r. n. 17 del 23/06/2006.

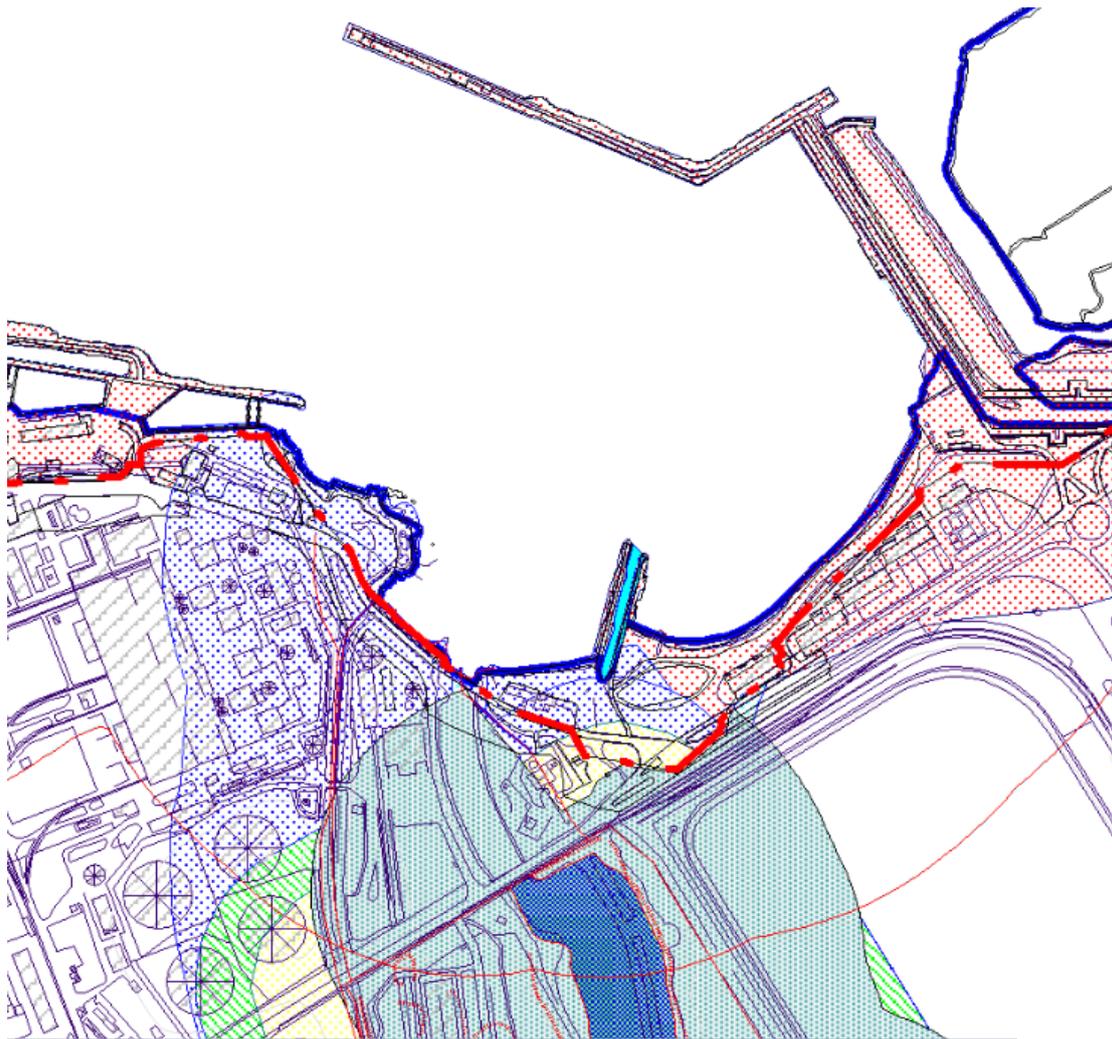
Il Piano comunale costiero di Brindisi è stato adottato dal Comune, ai sensi della L.r. 23/06/2006, con deliberazione n. 234 del 3/07/2014.

Nell'area vasta, distante dall'area d'intervento si evidenzia una ristretta fascia di beni architettonici extraurbani legata alla presenza di una masseria che nel corso dei decenni ha visto depauperare il proprio contesto paesaggistico con la vicinanza della centrale termoelettrica.



**Figura 3-5. PCC – Vista dell'area vincolata come bene architettonico**

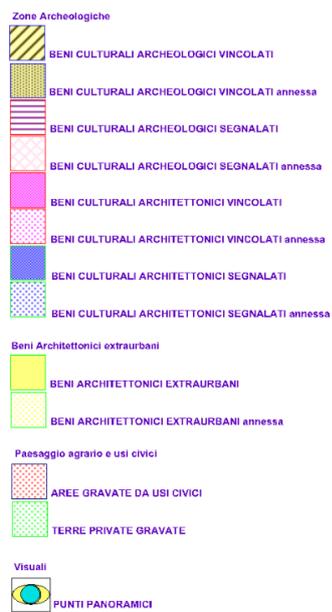
La Relazione paesaggistica, allegata al progetto, dimostra che l'intervento in oggetto non è in contrasto con le indicazioni del Piano Comunale Costiero.



**SISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE  
CULTURALE E DELLA POTENZIALITA'  
FAUNISTICA**



**SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA**



**SISTEMA GEO-MORFO-IDROGEOLOGICO**



**Figura 3-6. PCC - Dividente demaniale e limite dei 300 m su tematismo ATE PUTT/p**

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

### 3.5 Piano Regolatore Territoriale dell'Area Sviluppo Industriale di Brindisi

Il Piano regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale disciplina l'attività costruttiva al fine di coordinare l'insediamento d'industrie, servizi consortili e di quanto altro consentito per garantire un corretto sviluppo urbanistico. Il vigente Piano inquadra il pontile petrolchimico in zona portuale, mentre l'area a terra in zona produttiva petrolchimico A4.

L'intervento in oggetto non è in contrasto con le indicazioni del Piano Regolatore dell'ASI.



Figura 3-7. Inquadramento area d'intervento nell'ambito dell'Area di Sviluppo Industriale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

### 3.6 Piano Regolatore del Porto di Brindisi

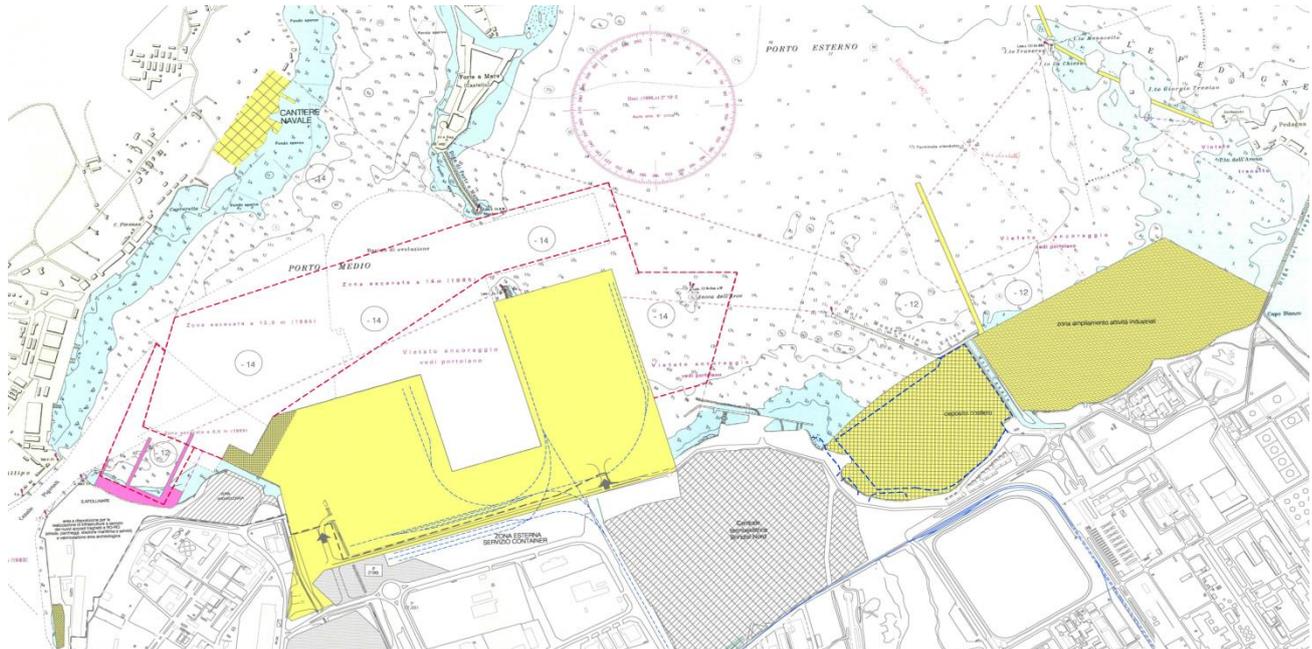
Il Porto di Brindisi, classificato come porto di 2<sup>a</sup> categoria, 1<sup>a</sup> Classe, è soggetto al Piano Regolatore Portuale. Lo strumento vigente è il PRP approvato con D.M. n°375 del 21 ottobre 1975 modificato dalla Variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n°1190 il 4 agosto 2006. La variante ha riguardato essenzialmente la realizzazione di un molo nel porto esterno, nella zona antistante la centrale di Brindisi Nord, per il carico e scarico di rinfuse e orimulsion ed il completamento degli accosti portuali per navi traghetto e Ro-Ro a Sant'Apollinare.

Attualmente è in previsione la redazione di un nuovo Piano al fine di aggiornare, quello attuale, in base ai nuovi indirizzi di sviluppo economico e commerciale ed alle opere di riqualificazione del porto di Brindisi.

Il PRP vigente prevede sia gli interventi di dragaggio che la cassa in esame; la funzione dell'infrastruttura portuale, come indicato nel PRP vigente, è deposito costiero; in questa sede non è stata stabilita altra destinazione d'uso e, pertanto, l'intervento in oggetto risulta pienamente coerente.

Il fronte lato mare del terrapieno previsto nell'intervento in oggetto è rettilineo, mentre nel PRP è lievemente curvo, lo spostamento tra le due linee è dell'ordine di qualche metro; si osserva che nel PRP vigente la delimitazione del terrapieno non è georeferenziata né riferita planimetricamente in modo univoco con misure geometriche ad emergenze significative (edifici rilevanti etc.) ma semplicemente indicata graficamente sulla planimetria dei PRP. e quindi soggetta ad evidenti approssimazioni di lettura. In ogni caso, la sagoma della cassa così come prevista nel presente progetto è completamente contenuta nell'area originariamente destinata a cassa di colmata nel vigente PRP.

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	<b>Ufficio di BRINDISI</b> <b>LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST</b>	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB



**LEGENDA**

OPERE PREVISTE DAL PRP DEL '75	RETE FERROVIARIA PORTUALE
OPERE PREVISTE DALLA PROPOSTA DI VARIANTE	VARCHI DOGANALI
NUOVE BANCHINE TRAGHETTO	LIMITE DRAGAGGIO
NUOVA STAZIONE TRAGHETTO	RECINZIONE DOGANALE
AREA DESTINATA AGLI EDIFICI DI POLIZIA PORTUALE	CANTIERI NAVALI
PARCHEGGI INTERNI	LIMITE DRAGAGGIO IN VARIANTE
PARCHEGGI ESTERNI	
APPRODI PER NATANTI DA DIPORTO	

**Figura 3-8. Variante al Piano Regolatore Portuale di Brindisi 2006 e sovrapposizione con il progetto**

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Capitolo 4 Regime dei vincoli

### 4.1 Vincoli del codice del Paesaggio

L'area di intervento è compresa in una perimetrazione soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.l.42/2004, così come modificato dall'art.12 del D.Lgs.157/2006 – Aree tutelate per legge, che al comma 1, lettera a) comprende i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.



Figura 4-1. Vincoli D.Lgs. 42/2004 art. 142 (www.sitap.beniculturali.it)

### 4.2 Rete Natura 2000

Le aree di pregio naturalistico sul territorio regionale sono oggetto di tutela da parte di due disposizioni normative originali: la Legge 394/91 "Principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette" e il DPR 357/96 e seg., recepimento nazionale delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" (ora sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) che istituiscono la Rete Natura 2000 di tutela della biodiversità europea.

L'area d'intervento non ricade all'interno di aree afferenti alla Rete Natura 2000; tuttavia nell'area vasta sono presenti i seguenti SIC e ZPS:

- SIC IT9140005 – Torre Guaceto e Macchia . Giovanni distante circa 7 km dall'area d'intervento;
- SIC IT9140003 – Stagni e Saline di Punta della Contessa distante circa 4 km dall'area d'intervento;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB

- SIC IT9140001 – Bosco Tramazzone distante circa 8 km dall'area d'intervento;
- SIC IT9150006 – Rauccio distante circa 14 km dall'area d'intervento.



Figura 4-2. Rete Natura 2000 (Geoportale)

Considerando la distanza delle aree SIC dal sito d'intervento, le opere in oggetto non sono in contrasto con la conservazione delle aree sopraelencate.

### 4.3 Parchi Regionali

Il Ministero dell'Ambiente raccoglie tutte le aree naturali protette marine e terrestri che rispondono a determinati criteri nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (EUAP). Tali aree devono essere caratterizzate dalla presenza di valori naturalistici, formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche o gruppi di esse di rilevante valore naturalistico e ambientale (art. 1, comma 2 della legge 394/91) e/o esistenza di valori naturalistici, così come previsto dall'art. 2 commi 2 e 3 della citata legge.

L'area d'intervento non ricade direttamente all'interno di alcun parco regionale; nell'area vasta e più precisamente a sud dell'area, è presente l'EUAP 0580 Parco Naturale Regionale di Salina di Punta della Contessa (istituito con legge regionale n.28 del 23 dicembre 2002).

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO					
		09	017	DR	011	1	AMB



**Figura 4-3. EUAP 0580 Parco Naturale Regionale di Salina di Punta della Contessa (Geoportale)**

L'area di progetto è a ridosso della zona industriale di Brindisi e rappresenta il tratto finale di un corso d'acqua che nella parte terminale si allarga e costituisce una zona umida di alcuni ettari, con specchi d'acqua circondati da un fitto canneto.

La zona del Parco più prossima all'area d'intervento è separata dall'area portuale da via Enrico Fermi, che rappresenta un'interruzione forzata delle condizioni ecosistemiche alla base del Parco.

Considerando il contesto portuale e l'intensa attività industriale che da decenni ha caratterizzato l'area in oggetto, compromettendo la conservazione delle emergenze naturalistiche e faunistiche, l'intervento non è in contrasto con la conservazione del Parco.

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	<b>Ufficio di BRINDISI</b> LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB



**Figura 4-4. EUAP via Enrico Fermi**

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale</b>	Ufficio di BRINDISI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>					
		09	017	DR	011	1	AMB

## Capitolo 5 Valutazioni conclusive

L'intervento in oggetto riguarda i Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata per il pontile petrolchimico e Costa Morena Est.

L'analisi dell'inserimento urbanistico delle opere in oggetto si è basata sullo studio delle caratteristiche territoriali in cui si inserisce l'opera, sulle indicazioni fornite dagli strumenti urbanistici e programmatori e sulla definizione del regime vincolistico.

Da quanto sopra descritto l'area d'intervento ricade nel porto esterno di Brindisi, nella porzione più orientale della circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) – Ufficio di Brindisi, adiacente alla zona produttiva petrolchimica del Consorzio ASI di Brindisi, rispettivamente il Polo Elettrico ed il Polo Chimico.

L'intervento in oggetto non è in contrasto con gli strumenti urbanistici analizzati.

L'unico vincolo riscontrato è quello riferito all'art. 142 del D.Lgs.42/2004, così come modificato dall'art.12 del d.l.157/2006 – Aree tutelate per legge, che al comma 1, lettera a) comprende i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia. A tal proposito la Relazione Paesaggistica allegata al progetto in argomento, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti, evidenzia l'assenza di una interazione negativa tra le opere e il paesaggio di riferimento.

Inoltre, il PRP vigente prevede sia gli interventi di dragaggio che la cassa in esame; la funzione dell'infrastruttura portuale, infatti, è deposito costiero; in questa sede non è stata stabilita altra destinazione d'uso e, pertanto, l'intervento in oggetto risulta pienamente coerente.

Dallo studio del regime vincolistico, non emergono vincoli di natura urbanistica, pianificatoria o ambientale nell'area di progetto.

Da queste considerazioni deriva che l'inserimento urbanistico dell'intervento è congruo alle indicazioni dei piani analizzati.